

(N. 610)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori MARTINI e PACINI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 20 MARZO 1984

Istituzione della sezione distaccata di Corte di appello di Lucca

ONOREVOLI SENATORI. — L'istituzione in Toscana di una sezione distaccata della Corte di appello di Firenze è opportuna e doverosa. Infatti, nel distretto della corte di appello di Firenze sono compresi numerosi tribunali, e precisamente i tribunali di Firenze, Prato, Pistoia, Arezzo, Siena, Grosseto, Montepulciano, Livorno, Pisa e Lucca. Ciò ha determinato presso quella Corte un notevole carico di procedimenti pendenti, in materia civile e penale, che allunga i tempi medi di definizione delle cause alla durata di tre, quattro anni.

E ciò è ben spiegabile non solo per l'ampiezza del distretto della corte di Firenze, come già si è evidenziato, ma per l'alto sviluppo industriale, commerciale, artigianale ed agricolo, particolarmente vivace ed intenso, della Toscana. Ed è noto che il contenzioso giuridico aumenta proporzionalmente allo sviluppo economico del territorio. Vogliamo riferirci, onorevoli colleghi, alle grandi dimensioni assunte dal porto di Livorno, allo sviluppo industriale delle province di Livorno, Lucca, Pisa, oltrechè

di Pistoia, Firenze, Arezzo e Siena, alle loro realtà commerciali. Ricorderemo la Piaggio di Pontedera, la più grande azienda metalmeccanica dell'Italia centrale, le acciaierie di Piombino, le concerie del Pisano, e precisamente della zona di Santa Croce sull'Arno e Castelfranco, i mobilifici della Val d'Era, le cartiere e i calzaturifici della Lucca, la lavorazione del marmo nelle zone di Lucca e Massa Carrara.

Per non menzionare l'industria tessile di Prato e l'alto sviluppo industriale del Valdarno superiore. Diverse sono le ragioni che consigliano che si costituisca una sezione staccata della corte di appello di Firenze, che consentirebbe l'assegnazione del tribunale di Massa e Carrara al distretto della costituenda sezione staccata della corte di appello nella Toscana Nord in quanto non vi sono esigenze, o utilità, per tenere ancora legate le due città toscane alla lontana Corte di Genova.

Sappiamo che esistono prospettive per la istituzione della sezione distaccata di Corte d'appello in città diverse da Lucca; ma vor-

remmo ricordare che Lucca è stata, fino al 1923, sede di Corte d'appello e che il Tribunale di Lucca è il più importante della Toscana, dopo quello di Firenze, per mole di affari trattati e per numero di operatori della giustizia.

Accenniamo solo ai procedimenti pendenti al 30 giugno 1983 in materia civile (7.160), penale (2.001) e a quelli definiti dalla Procura della Repubblica nell'anno 1° luglio 1982-30 giugno 1983 (9.014).

Lucca è inoltre facilmente raggiungibile attraverso la rete autostradale e può competere positivamente, per l'ambiente cittadi-

no, nei confronti della città di Pisa notevolmente affollata per essere sede universitaria.

La costituenda sezione lucchese della corte di appello dovrà comprendere nel suo distretto i tribunali della zona costiera di Massa Carrara, Grosseto, Pisa, Lucca e Livorno, mentre rimarranno nel distretto della corte di appello di Firenze i tribunali di Firenze, Prato, Arezzo, Siena, Pistoia e Montepulciano.

Tale ripartizione contempera equamente le varie esigenze di una giustizia più celere ed efficiente.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È istituita la sezione distaccata di Corte di appello di Lucca con giurisdizione sui territori compresi nelle circoscrizioni dei tribunali di Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara e Grosseto.

Art. 2.

Il Ministro di grazia e giustizia è autorizzato a determinare, con apposito decreto, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, l'organico del personale necessario al funzionamento della sezione distaccata di Corte di appello di Lucca.

Art. 3.

La sezione distaccata di Corte di appello di Lucca entra in funzione nel termine massimo di sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge.

La data è stabilita con decreto del Ministro di grazia e giustizia.